



## VERBALE DEL 16 SETTEMBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di Settembre si è riunito presso l' Auditorium "G. Di Matteo", sito in via S. Ciro n. 15, in considerazione della massiccia presenza di pubblico, il Consiglio della II Circonscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 753438 del 13/09/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 12,00 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente** ringrazia tutti gli intervenuti, quali rappresentanti delle Istituzioni politiche comunali, regionali e nazionali, come l'Assessore al Decentramento, Dott. Giusto Catania, l'Assessore alle Attività Sociali, la Dott.ssa Agnese Ciulla, l'Assessore Manutenzione e Gestione del Territorio, Dott.ssa Agata Bazzi, i Consiglieri Comunali Paolo Caracausi, Carlo Di Pisa, Rita Vinci, Aluzzo Federica Pia Tramontana, il Deputato Regionale, l'On. Salvatore Lentini, ed il Deputato Nazionale, l'On. Teresa Piccione. Il Presidente ringrazia, inoltre, i Presidenti Mimmo Ortolano e Maurizio Artale, rispettivamente Presidenti dell'Associazione "Castello Maredolce" e "Centro Padre Nostro", la Dottoressa Fiasconaro, Dirigente del Settore Risorse Immobiliari, l'Arch. Vadalà, Capo Area del Settore Opere Pubbliche e la Dottoressa Sicuro Palma, Dirigente Scolastico della Scuola elementare "Francesco Orestano". Egli ringrazia tutti i presenti per la ventennale commemorazione dell'eccidio di Padre Pino Puglisi, e questo Consiglio Straordinario rappresenta l'epilogo di un'intera settimana di commemorazione, infatti questa mattina c'è stata un'iniziativa presso la Scuola "Padre Puglisi", dove si sono consegnate delle borse di studio agli studenti più meritevoli, e l'organizzazione di queste manifestazioni è determinata dalla buona sinergia che si sta creando tra il Centro Padre Nostro, la Scuola, la Parrocchia e le Istituzioni territoriale. Durante la discussione, il Presidente loda l'operato dell'Arch. Vadalà, Capo Area del Settore Opere Pubbliche, che si è occupata personalmente per l'assegnazione del lavatoio, sito in Via Germanese, che oggi verrà consegnato alla Circonscrizione, come simbolo della legalità, e, poiché quest'ultimo era il principio cardine dell'insegnamento di Padre Puglisi, è doveroso che tutti i presenti partecipino a questa manifestazione. Infine egli presenta agli ospiti tutto il Consiglio Circonsorzionale, elogiando il loro operato, nonostante le innumerevoli difficoltà presenti in questo territorio. Il Presidente concede pochi minuti di parola agli intervenuti, per poi potere andare al Lavatoio di Via Germanese.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere La Valle, la quale dichiara che la commemorazione dell'uccisione di Padre Puglisi è una ricorrenza importante, perché serve a riflettere quali devono essere i nostri modelli di vita, e, per Padre Puglisi, il suo modello di vita era rivolto ai giovani. Infatti ci ha insegnato che voleva migliorare



le condizioni di vita con naturalezza ed umiltà. Il Consigliere sostiene che le Istituzioni politiche, educative e religiose devono cooperare, perché il futuro dei giovani dipende dal risultato di questa cooperazione.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Savoca, il quale dichiara che quest'anno la commemorazione è importante perché coincide con la beatificazione di Padre Puglisi, sottolineando anche che il disagio non esiste soltanto a Brancaccio, ma anche in altri quartieri, appartenenti a questo territorio. Secondo il Consigliere, la filosofia di Padre Puglisi era di portare avanti la legalità, e legalità è sinonimo di servizi, tuttavia i servizi si ottengono dando potere gestionale alle Circoscrizioni. Pertanto è necessaria la presenza delle Istituzioni soprattutto in periferia.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale inizia il suo intervento con una frase celebre che Padre Puglisi amava ripetere sempre: "E se ognuno fa qualcosa", poiché è dalle piccole cose che occorre partire per realizzare dei cambiamenti reali. Il Consigliere fa notare che è facile riempirsi la bocca di belle parole o di dichiarare che bisogna dare ai cittadini di Brancaccio l'opportunità di riscattarsi dalla condizione di svantaggio in cui si trovano a vivere. Inoltre invita i presenti a riflettere che, storicamente, in giornate come questa, si assiste ad una passerella di persone che si approfittano del momento per ottenere un po' di visibilità, mentre, altre volte, pur potendo essere degli strumenti utili per "fare qualcosa", abbandonano i soggetti più deboli in balia del loro destino. Infatti è inconfutabile che oggi Brancaccio vive un momento di difficoltà drammatica, a causa della chiusura del passante ferroviario, mortificando gli abitanti per svariati motivi: in primo luogo, per la situazione di pericolo, visto che i bambini saltano la recinzione precaria, per giungere nell'altra parte della strada; in secondo luogo, in considerazione del momento di crisi economica come quella attuale, non è giusto che l'Amministrazione infligga il colpo di grazia ai commercianti di questa zona, avendo procurato notevoli perdite in termini economici. Secondo il Consigliere, a volte le situazioni sono più semplici di quelle che appaiono, basta semplicemente un po' di buona volontà da parte dei soggetti interessati, affinché le cose si risolvano. Pertanto il Consigliere conclude la sua dichiarazione, chiedendo al Sindaco o a chi lo rappresenta in quest'Aula di aiutare con "buona volontà" la gente di Brancaccio per continuare il percorso intrapreso anche grazie all'esempio di Padre Pino Puglisi.

**Il Presidente** riprende la tematica della chiusura del Passaggio a livello, affrontata dal Consigliere Duminuco, e ringrazia l'Arch. Vadalà, la quale ha tentato di trovare una soluzione alternativa.

**Il Presidente** dà la parola all'Architetto Vadalà, la quale dichiara che già il Sindaco ha scritto alla Protezione Civile sulla vicenda del Passaggio a livello, stabilendo di effettuare un tavolo tecnico con RFI per una risoluzione della problematica.

**Il Presidente**, su quanto dichiarato dall'Arch. Vadalà, si augura che nel prossimo tavolo tecnico si possa convincere RFI nel creare una sopraelevata, poiché sarebbe la soluzione migliore, sia dal punto di vista economico che di vivibilità per il quartiere di Brancaccio.

**Il Presidente** dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale ringrazia il Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di I grado, la Dottoressa Angela Randazzo, per la bella manifestazione di questa mattina. Il Vice Presidente dichiara che è un giorno triste ricordare questa barbara uccisione, tuttavia da questo tragico evento

si può affermare che c'è stato un risveglio delle coscienze. Egli sostiene che Padre Puglisi fu ucciso perché toglieva manovalanza alla mafia e quest'ultima la recupera nei quartieri degradati, tuttavia c'è da considerare che questi quartieri sono il risultato della mala politica, perché se la politica non fornisce delle risposte esaurienti ai giovani, quest'ultimi sceglieranno sicuramente delle strade sbagliate.

**Il Presidente** dà la parola all'Assessore al Decentramento, il Dott. Giusto Catania, il quale dichiara che la sensibilità dimostrata dal Consiglio della II Circoscrizione è un segnale fortissimo e che c'è tanta attenzione da parte dell'Amministrazione nei confronti di questo territorio. Secondo l'Assessore, Padre Puglisi è morto perché quotidianamente faceva il proprio dovere e l'impegno di ognuno di noi è ciò che si deve stabilire per giungere alla trasformazione di questo quartiere ed, in maniera globale, anche di tutta la Città.

**Il Presidente** informa i presenti che purtroppo molti Direttori di Scuole non hanno potuto presenziare per la coincidenza del Consiglio con l'inizio dell'Anno scolastico.

Alle ore 13,15 il Presidente chiude la seduta di Consiglio, ringraziando ancora una volta gli intervenuti, ed invitandoli ad andare al lavatoio per l'assegnazione dell'immobile.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)



IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

